

OPERA PIA CASA DEL PANE, ASILO NOTTURNO, PENSIONATO ZANABONI

ONLUS

Sede Legale in Voghera, via Cagnoni 9 bis – C.F. 86002700184 ISCRITTA AL

REGISTRO DELLE PERSONE GIURIDICHE PRIVATE REGIONE LOMBARDIA AL

n. 1520 E AL R.E.A. n. 236420 DELLA C.C.I.A.A. - PAVIA

RELAZIONE FINANZIARIA E MORALE DEL COMITATO DIRETTIVO

AL BILANCIO CONSUNTIVO CHIUSO AL 31.12.2020

Carissimi, buongiorno e ben ritrovati alla nostra Assemblea Ordinaria.

Come ben sapete, purtroppo, nello scorso mese di dicembre non abbiamo potuto vederci per la tradizionale Assemblea, che per Statuto ha il compito di esaminare ed approvare il bilancio preventivo: forse questo mancato appuntamento, seppur dettato da ovvi e palesi motivi di carattere sanitario e validato dal nostro Collegio Sindacale, è stato un bene. Dopo tutto quello che il nostro Ente ha affrontato nel 2020 e, in parte, anche in questa prima parte del 2021, sarebbe stato pressoché impossibile presentare alla Vostra attenzione un bilancio preventivo che garantisse una solida veridicità.

Come già più volte scritto e ribadito, confermo che il 2020 è stato un anno particolarmente pesante, sia dal punto di vista umano che dal punto di vista economico. La pandemia, purtroppo, non ci ha risparmiato: abbiamo perso ospiti e una considerevole parte del personale è stata contagiata da questa subdola malattia. Dal mese di maggio 2020 siamo liberi da contagi, ma la guardia non si è mai abbassata per la tutela sia degli ospiti sia degli operatori: abbiamo seguito scrupolosamente le direttive di Regione Lombardia e della ATS di Pavia. Questo comportamento ha meritato il plauso dell'Autorità di vigilanza quando lo scorso

mese di agosto ha effettuato una visita ispettiva sul rispetto delle norme anti COVID e la verifica delle procedure e dei protocolli interni redatti ed adottati.

Nonostante tutti i nostri sforzi ancora oggi abbiamo posti liberi e siamo in estrema difficoltà a raggiungere la piena capienza: pensate che prima della pandemia avevamo una lista d'attesa con oltre 160 nominativi e ora non abbiamo un solo nome in lista. Tutto questo ha avuto e ha tuttora come logica conseguenza un forte impatto sul conto economico: i ricavi da rette sono diminuiti di € 84.832,87 rispetto al consuntivo 2019; le rette da enti pubblici sono diminuite in quanto si è ridotto il numero di ospiti che hanno accesso a questo istituto mentre i contributi da Regione Lombardia sono perfettamente in linea con il previsionale per l'anno 2020, nonostante il fatto che nella prima metà del 2020 tale contributo fosse stato ridotto negli acconti in forza a una delibera della Giunta Regionale che ha interessato tutte le RSA contrattualizzate e successivamente, nella seconda parte dell'anno, il totale del contributo sia stato aumentato di un valore che è andato ad assorbire la precedente riduzione. Vi è stato un sensibile aumento dei ricavi derivanti dalla lavanderia ospiti poiché, con l'accesso alla struttura vietato ai parenti, la maggior parte degli ospiti ha usufruito del nostro servizio di lavanderia. Vorrei portare alla vostra attenzione l'aumento delle donazioni ricevute e il valore di plusvalenza dei titoli: quest'ultimo importo rappresenta la differenza tra il valore di mercato dei titoli che abbiamo in portafoglio rispetto al loro valore nominale. Incoraggiante, ma non ancora soddisfacente, è l'ammontare del valore delle quote versate dai soci, in quanto ricordo che per il 2021 è stato deliberato un aumento limitato ai soci ordinari e ai soci sostenitori. L'incasso delle quote del 5x1000 è stato stimato in circa € 1.000,00 in più rispetto al consuntivo 2019. Se passiamo ad esaminare il capitolo dei costi vorremmo innanzi tutto ribadire che il Comitato Direttivo ha cercato in ogni modo di contenere il più possibile tutte le voci di costo mantenendo e cercando di migliorare i nostri abituali standard qualitativi.

Inevitabile è stata la non preventivata spesa per acquisto di dispositivi di protezione individuale per tutto il nostro personale e, in parte, anche per il personale Gheron, specialmente nel periodo in cui era estremamente difficoltoso reperire sul mercato tali dispositivi: essendo tutti sulla stessa barca era giusto che remassimo verso un'unica direzione. Non nego che ci siano state discussioni e momenti di tensione, ma sempre è prevalso l'interesse verso i nostri ospiti, verso tutto il personale e verso il nostro Ente. Altre spese che non potevano essere preventivate e che sono state rilevanti sono quelle di sanificazione: nonostante abbiamo ricevuto sollecitazioni da parte di qualche nostro socio ad utilizzare determinate apparecchiature sanificanti, abbiamo optato per seguire le direttive di ATS e della nostra direzione sanitaria che alla fine si sono rivelate vincenti.

La voce di costo "spese per acquisto di servizi" comunque, nel suo complesso in armonia con quanto sopra menzionato, ha rilevato una diminuzione rispetto al consuntivo 2019. Anche la voce di costo relativa al personale si è ridotta rispetto all'ultimo consuntivo come logica conseguenza di due fattori fra loro sovrapponibili:

1. Con meno ospiti abbiamo ridotto il monte ore al Gruppo Gheron srl in deroga a quanto contrattualmente pattuito;
2. Alla stessa stregua abbiamo fatto con Pellegrini S.p.A., sia riguardo agli ospiti sia riguardo alla Casa del Pane di cui parleremo più avanti.

Nel pieno rispetto dei principi contabili e di corretta e inoppugnabile gestione contabile abbiamo comunque proceduto ad incrementare i vari fondi di ammortamento.

Passiamo ora ad esaminare la situazione della Casa del Pane e dell'Asilo Notturmo: causa pandemia non abbiamo più potuto rispettare il regolamento vigente nella parte in cui viene stabilita una rotazione tra gli utenti. In osservanza alle disposizioni di Legge e in totale accordo con il Commissariato competente abbiamo all'interno delle due strutture sempre le stesse persone da più di un

anno, salvo un'eccezione riguardante una persona senza fissa dimora trovata in pieno inverno a dormire per strada: per ragioni umanitarie è stata accompagnata all'interno delle nostre strutture per evitare il rischio di una morte per assideramento. I pasti li abbiamo garantiti fino a febbraio e successivamente è subentrata la Caritas fino al mese di settembre; poi abbiamo ripreso noi ad effettuare il servizio grazie ad un accordo con la società Pellegrini, che ringrazio, che prevede a nostro carico solo il costo delle derrate alimentari.

Sia alla Casa del Pane che all'Asilo Notturmo, a parte il sempre prezioso aiuto del nostro custode Domenico Bello, non ci siamo più avvalsi di personale Agape per la somministrazione dei pasti e per la pulizia degli interni: gli stessi ospiti provvedono a tali incombenze e noi forniamo solo gli strumenti necessari.

Riteniamo di avervi fornito le informazioni relative per poter serenamente e consapevolmente deliberare in merito al bilancio sottoposto alla Vostra attenzione proponendovi di ripianare la perdita di € 56.008,97 mediante l'utilizzo del "Fondo rivalutazione immobili".

Infine, come ben saprete, noi componenti del Comitato Direttivo terminiamo il nostro mandato e sarete fra poco chiamati a rinnovare le cariche. Per me che sono alla prima esperienza di consigliere prima e di Presidente poi è stato un quinquennio dapprima affascinante e successivamente particolarmente difficile ed impegnativo. Spero di non avere deluso le Vostre aspettative e quelle degli amici consiglieri che mi hanno chiamato a guidare il nostro Ente dopo le dimissioni del Prof. Para.

Tutti noi consiglieri riteniamo di aver tenuto in sicurezza i conti dell'Ente e di aver gettato nuove basi per guardare al futuro con ottimismo. Abbiamo in questi anni consolidato la solidità finanziaria dell'Ente, il trattamento di fine rapporto di tutti i dipendenti è ampiamente e sovrabbondantemente garantito dai titoli che abbiamo in portafoglio per cui l'erogazione del TFR alla Signora Loredana Santini, che andrà in pensione il prossimo 30 giugno, è assolutamente disponibile; i

fornitori, salvo qualche piccolo ritardo, sono stati tutti pagati a scadenza nonostante tutte le difficoltà che sapete e questo per noi è motivo di particolare orgoglio. Tutto questo non si sarebbe potuto porre in essere se non vi fosse stata all'interno del Comitato una straordinaria coesione e condivisione delle scelte per cui lasciatemi ringraziare di cuore gli amici Paolo Rainelli, Don Gianni Captini, Piero Ghiara, Pietro Para, Sebastiano Negri, Giovanni Gallarati e il suo successore Giuseppe Frassone: tutte persone davvero speciali, competenti e legate al nostro Ente da un disinteressato sentimento. E' un vero peccato che molti di loro non possano proseguire la loro esperienza come amministratori a causa di un articolo del nostro Statuto che a titolo strettamente personale ritengo ancora oggi illogico ed anacronistico. Non crediate che questo pensiero sia legato ad una mia presunta volontà di rimanere Presidente o Consigliere a vita, anzi: per me e, soprattutto, per il Codice Civile è solo l'Assemblea dei Soci che sceglie chi deve assumere gli incarichi per cui è liberissima di poterlo fare ogni cinque anni senza che vi siano vincoli statutari anacronistici.

Infine vorrei che tutti noi gridassimo un grandissimo GRAZIE alla nostra Direttrice Dott.ssa Cristina Dallera, alla Rag. Adele Perini, al Rag. Giovanni Cutillo, alla Dr.ssa Susanna Roveda, alla Dr.ssa Elena Barisonzi, alla Dr.ssa Cristina Fichera, al dott. Luca Cavazza, al Dr. Renato Suigo, alla Dr.ssa Paola Vigorelli, alla Dr.ssa Sara Alfarano, alla Signora Daniela Galli, alla Dott.ssa Sara Rainelli, alla Dott.ssa Veronica Santoro, al Dott. Luca Bistolfi, alla Signora Maurizia Alberici, al Signor Domenico Bello alle signore Laura Pretto, Edith Desperati e Valeria Manelli, al personale dipendente del Gruppo Gheron srl e del gruppo Pellegrini S.p.A. e a tutti i professionisti che si sono adoperati perché il nostro Ente sia sempre più un modello da seguire rispettando e proseguendo la sua storia pluricentenaria.

Grazie a tutti voi.

Voghera, 28/06/2021

Per il COMITATO DIRETTIVO
IL PRESIDENTE

A handwritten signature in dark ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the text "COMITATO DIRETTIVO" at the top and "IL PRESIDENTE" at the bottom, with some illegible text in the center. The signature is written in a cursive style.

